



Piano straordinario per l'occupazione
ASSE II – Competitività
MISURA II.1

Bando per l'accesso agli innovation voucher

Legge Regionale 30 gennaio 2006, n. 4 “Sistema regionale della ricerca e innovazione”.

**Approvato con Determinazione dirigenziale n. 131 del 18/10/2010
del Responsabile del Settore Ricerca, Innovazione e Competitività**

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI	3
3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA	3
4. INIZIATIVE AMMISSIBILI.....	4
5. FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE.....	5
6. PROCEDURE.....	6
7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	9
8. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI	9
9. ISPEZIONI E CONTROLLI	10
10. BASE GIURIDICA COMUNITARIA E REGOLE DI CUMULO	10
11. RINVIO.....	10
12. INFORMAZIONI E CONTATTI	10
13. RISERVATEZZA	10

1. Finalità e risorse

Il bando è finalizzato a favorire la competitività del Sistema Piemonte sostenendo lo sviluppo, la realizzazione e la diffusione in forma tutelata di idee innovative proposte da singoli individui, liberi professionisti, micro, piccole e medie imprese (anche nella forma di start-up e spin-off aziendali o universitari), attraverso l'erogazione di *innovation voucher* per l'acquisizione dei servizi per la ricerca e l'innovazione utili allo scopo (di seguito **servizi**). Per idee innovative si intendono idee che possano veicolare la realizzazione di **nuovi prodotti, processi o servizi** oppure l'innovazione dei **processi di organizzazione**, produzione e distribuzione di **prodotti o servizi** già presenti sul mercato

Le risorse disponibili sono pari a **Euro 7.000.000**. La misura è finanziata dalla legge regionale n. 4/2006, in attuazione dell'Asse IV del "Piano straordinario per l'occupazione".

La gestione del bando è affidata dalla Regione Piemonte a Finpiemonte Spa (di seguito **Finpiemonte**).

2. Riferimenti normativi fondamentali

- Normativa comunitaria sugli aiuti di Stato:
 - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (*de minimis*); di seguito "**regolamento de minimis**"
- Normativa regionale:
 - Legge Regionale 30/01/2006 n. 4 – Sistema regionale della ricerca e innovazione;
 - Deliberazione di Giunta Regionale del 29 giugno 2010, n. 2-230 – Approvazione del Piano straordinario per l'occupazione
 - Deliberazione di Giunta Regionale dell'11 ottobre 2010, n. 5-776 – Misura II. 1 "Innovation Voucher" integrazione alla DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010

3. Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i seguenti soggetti (di seguito indicati come "beneficiari"):

- 1) *persone fisiche*, residenti in Piemonte o che si impegnino a trasferire la residenza nella Regione entro sei mesi dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque entro l'erogazione del saldo del contributo.
- 2) *liberi professionisti*, che al momento della presentazione della domanda e alla data della concessione dell'agevolazione abbiano i seguenti requisiti:
 - siano iscritti al relativo albo professionale di una delle province piemontesi;
 - siano titolari di partita IVA;

- abbiano assolto agli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali.

3) *Micro, piccole e medie imprese*¹ che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- sede operativa attiva in Piemonte. In caso contrario, le imprese devono impegnarsi a localizzare un'unità operativa nel territorio regionale entro sei mesi dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque entro l'erogazione del saldo del contributo;
- siano iscritte o abbiano presentato richiesta di iscrizione al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio e, nel caso di Imprese artigiane, all'Albo Artigiani. L'iscrizione al registro delle imprese o all'Albo Artigiani deve essere comunque dimostrata prima dell'erogazione del saldo del contributo;
- non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- non siano classificabili come "imprese in difficoltà"².
- abbiano assolto agli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali. Per questo motivo, prima di procedere alla concessione dell'agevolazione sarà richiesto l'invio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);

I beneficiari potranno presentare una sola domanda di agevolazione.

I soggetti che abbiano fornito ai beneficiari i servizi oggetto di agevolazione (si veda il punto 4), non possono presentare domanda.

4. Iniziative ammissibili

Il bando finanzia l'acquisizione di servizi per l'innovazione e la ricerca strumentali allo sviluppo delle idee innovative indicate al punto 1. L'elenco dei servizi agevolabili è contenuto nell'allegato A al bando.

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute per l'acquisizione del servizio, a condizione che siano sostenute dopo la presentazione della domanda. L'IVA può essere finanziata solo se il beneficiario non può detrarla.

4.1 Soggetti fornitori dei servizi

I beneficiari potranno acquisire i servizi da:

¹ La definizione di micro, piccola e media impresa presa in considerazione è quella contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005).

² ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 , che contiene gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

a) Imprese

- che siano costituite in forma di società di persone o di società di capitali;
- che siano costituite da almeno 3 anni;
- che abbiano acquisito un livello adeguato di specializzazione nelle discipline oggetto del servizio. La specializzazione è comprovata da un fatturato per attività analoghe a quelle oggetto della prestazione per un importo di almeno 3 volte il costo della prestazione richiesta dall'impresa e da un fatturato aziendale complessivo almeno 6 volte superiore al costo della prestazione richiesta.

b) Organismi di ricerca, così come definiti della normativa comunitaria³, compresi gli incubatori di impresa.

Non sono quindi ammissibili le prestazioni rese da persone fisiche e/o da docenti/ricercatori che svolgano l'attività a titolo individuale e personale.

Sono inoltre escluse le prestazioni rese da società che abbiano partecipazioni, che siano controllate dal beneficiario e viceversa ai sensi del codice civile, dal coniuge o da soggetti con rapporti di parentela sino al 4° grado.

5. Forma ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso, a seconda della natura dei beneficiari, con queste modalità:

- **Persone fisiche:** il contributo coprirà il 70% dei costi ammissibili fino a un massimo di € 10.000. Nel caso in cui l'iniziativa abbia come obiettivo finale l'avvio di una nuova attività imprenditoriale, potrà essere concesso un ulteriore contributo a fondo perduto, per un massimo di € 10.000, a copertura di spese di avvio dell'impresa.

Per beneficiari di età inferiore a 35 anni, alla data di presentazione della domanda, e/o con carichi di cura⁴ il contributo arriverà a coprire il 100% dei costi ammissibili.

³ Definizione contenuta nella **Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C 323/1 del 30 dicembre 2006):**

“Soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti”.

- **Liberi professionisti:** il contributo coprirà il 70% dei costi ammissibili, fino a un massimo di **€ 20.000**. Per beneficiari con carichi di cura⁴, il contributo arriverà a coprire il 100% dei costi ammissibili.
- **Microimprese:** il contributo coprirà il 70% dei costi ammissibili, fino a un massimo di **€ 20.000**. Per i titolari di ditte individuali con carichi di cura⁴, il contributo arriverà a coprire il 100% dei costi ammissibili.
- **Piccole e medie imprese:** il contributo coprirà il 50% dei costi ammissibili, fino a un massimo di **€ 20.000**.

6. Procedure

6.1 Come presentare le domande

- Le domande devono essere inviate via Internet compilando il modulo telematico reperibile sul sito internet www.sistemapiemonte.it.
- La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione telematica, deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa e inviata (applicando una marca da bollo del valore di 14,62 € ogni 4 pagine⁵), esclusivamente tramite raccomandata A/R accompagnata dagli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.a. (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico.
- Non sono giudicate ricevibili e di conseguenza non vengono prese in considerazione:
 - a. le domande per le quali non venga inviata la copia cartacea entro il termine previsto;
 - b. le domande cartacee non precedute dall'invio telematico;
 - c. le domande prive degli allegati obbligatori;
 - d. le domande per le quali la copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma autografa.
- Sono previste due sessioni all'anno per presentare le domande, in funzione della disponibilità dei fondi. La prima sessione è nel periodo compreso tra il 1 dicembre 2010 e il 14 gennaio 2011.

⁴ I carichi di cura sono riconosciuti se il nucleo familiare è costituito unicamente dal beneficiario che conviva stabilmente con un minore di età non superiore ad anni 12, oppure con una persona di età non inferiore ad anni 70 oppure con una persona diversamente abile ai sensi della legge 104/92.

⁵ La disciplina delle modalità di applicazione delle marche da bollo è contenuta nel Decreto Ministeriale 20/08/92.

6.2 Come vengono valutate le domande

- Le domande sono esaminate in ordine cronologico di presentazione.
- Finpiemonte effettua un'istruttoria formale finalizzata ad accertare:
 - La ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal bando, completezza e regolarità)
 - L'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari)
- Le domande che abbiano superato l'istruttoria formale vengono sottoposte all'istruttoria di merito, che è condotta da un Nucleo Tecnico di Valutazione, composto da rappresentanti della Regione Piemonte, rappresentanti di Finpiemonte e da almeno un esperto esterno in politiche dell'innovazione. L'istruttoria di merito è finalizzata ad accertare:
 - la qualità tecnico/scientifica e l'originalità dell'idea innovativa;
 - le ricadute sul beneficiario coerenti con la finalità della misura (es. rafforzamento e sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, incremento della propensione all'innovazione, incremento occupazionale atteso qualitativo e/o quantitativo);
 - la congruità e coerenza dei costi;
 - il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei fornitori dei servizi.
- In caso di valutazione positiva anche del Nucleo Tecnico di valutazione e a condizione che le risorse siano ancora disponibili, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

6.3 Durata dell'iniziativa e rendicontazione delle spese

Il fornitore selezionato dovrà erogare il servizio entro **180 giorni** dalla data di concessione del contributo; una durata maggiore del progetto potrà essere accettata solo se richiesta dalle caratteristiche specifiche del servizio da acquisire.

Entro **60 giorni** dalla data di conclusione dell'attività relativa al servizio oggetto del contributo, il beneficiario deve presentare la rendicontazione finale, inviando a Finpiemonte i seguenti documenti:

- fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti,
- relazione tecnica finale del beneficiario
- relazione sulla prestazione del servizio redatta dal fornitore
- questionario di valutazione trasmesso dalla Regione Piemonte.

Qualora le persone fisiche usufruissero del contributo aggiuntivo di €10.000 per la costituzione e l'avvio di una nuova attività imprenditoriale (ai sensi dell'art.5 primo alinea, secondo comma), devono presentare il rendiconto

delle spese sostenute a tal fine entro i 12 mesi successivi alla presentazione della prima rendicontazione relativa al servizio erogato. Le spese di avvio ammissibili sono le seguenti:

- Spese di costituzione dell'impresa (parcelle notarili, iscrizione ai registri, ecc.)
- Spese di pubblicità
- Spese per l'allacciamento delle utenze, con l'esclusione dei canoni

6.4 Come viene erogata l'agevolazione

Il contributo viene erogato da Finpiemonte S.p.a. con le seguenti modalità:

- **anticipazione fino all'50%** dell'importo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Finpiemonte S.p.A., di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di sei mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Finpiemonte S.p.A. abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa pari all'importo complessivo del progetto;
- **saldo** del contributo complessivo concesso a seguito di presentazione della rendicontazione finale.

In alternativa il beneficiario può richiedere l'**erogazione in un'unica soluzione** a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e per compensazione.

6.5 Come richiedere proroghe e variazioni

Finpiemonte può accordare proroghe per la conclusione delle operazioni, alle seguenti condizioni:

- l'impresa avanzi la richiesta prima della data fissata per la conclusione dell'iniziativa;
- il Nucleo Tecnico di Valutazione esprima un parere positivo.

Finpiemonte può autorizzare variazioni alle modalità di svolgimento dell'operazione previste nella domanda alle seguenti condizioni:

- l'impresa avanzi la richiesta prima di effettuare la variazione;
- la variazione sia compatibile con le finalità del bando e le disposizioni del Bando;
- Il Nucleo Tecnico di Valutazione esprima un parere positivo.

7. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- b) mantenere la localizzazione dell'unità produttiva in Piemonte per almeno un anno dalla conclusione delle iniziative;
- c) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto al servizio approvato ed ammesso a contributo;
- d) non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
- e) consentire i controlli previsti al successivo punto 9 del Bando;
- f) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

8. Revoca delle agevolazioni

- Finpiemonte dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:
 - a. il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal punto 8 del Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento.
 - b. il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
 - c. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - d. il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Regione;
 - e. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione.

Nei casi in cui il beneficiario sia un'impresa, l'agevolazione viene totalmente revocata anche quando:

- f. il beneficiario cessi l'attività entro due anni dalla data di concessione del finanziamento;
- g. il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro due anni dalla data di concessione del finanziamento;

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario deve restituire l'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

- Finpiemonte dispone la **revoca parziale** delle agevolazioni quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 100% e superiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, Finpiemonte provvede al ricalcolo proporzionale dell'importo di contributo concesso e il beneficiario deve restituire la quota proporzionale del contributo eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali.

9. Ispezioni e controlli

Finpiemonte, di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

10. Base giuridica comunitaria e regole di cumulo

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento *de minimis* e non è cumulabile con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

La somma degli aiuti *de minimis* ricevuti dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di € 200.000.

11. Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

12. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte scrivendo all'indirizzo di posta elettronica finanziamenti@finpiemonte.it, oppure chiamando il numero 011/5717711 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

13. Riservatezza

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è necessario autorizzare Finpiemonte al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione. Tale trattamento è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa-contabile, previste dalla normativa.



L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.

Allegato A

Tipologia di servizi ammissibili:

A) Servizi di gestione della proprietà intellettuale

I servizi di gestione della proprietà intellettuale sono finalizzati ad aiutare le imprese nella gestione della proprietà intellettuale, dalla decisione di adottare strumenti di tutela fino alla gestione strategica della proprietà intellettuale acquisita.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale
- assistenza tecnico-giuridica sull'ottenimento e estensione della brevettazione
- supporto alla valorizzazione e consulenza tecnico-strategica e legale sulla gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale
- supporto tecnico nella definizione dei contratti e gestione della proprietà intellettuale (predisposizione e attivazione di contratti di segretezza, contratti di licenza, *know how*)
- supporto alla definizione del regime di proprietà intellettuale per progetti collaborativi anche con partner esteri
- partner search per lo sfruttamento commerciale dei brevetti.

B) Consulenza gestionale e tecnologica – Technology intelligence

Sono servizi di analisi e monitoraggio degli scenari e delle opportunità tecnologiche rilevanti per le imprese con l'obiettivo di generare e valutare una serie di possibili soluzioni non convenzionali ed innovative da implementare a livello di prodotto e processo e fornire dunque alle imprese, anche in forma aggregata, un utile strumento per la pianificazione dei loro possibili obiettivi strategici di innovazione.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- Sviluppo di modelli innovativi di management, studi di mercato, ingegneria dei processi creazione di imprese innovative elettroniche (e-business)
- analisi tecnologica per migliorare l'adeguatezza e la validità del livello tecnologico di un'azienda finalizzata ad identificare nuovi prodotti e sistemi che possano risultare utili per lo sviluppo
- analisi della capacità dell'azienda di assorbire, sviluppare o utilizzare le tecnologie e valutazione l'orientamento dell'azienda ad investire nel campo della tecnologia.

C) Sviluppo di idee/prodotti/processi

Sono servizi finalizzati a supportare le imprese nei processi di generazione di nuove idee di prodotto e servizio e ridurre l'incertezza e il rischio associati alla introduzione di nuovi prodotti e servizi, in modo da aumentare la probabilità di successo di mercato.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- progettazione, adozione e sviluppo di nuovi prodotti/processi tecnologici/ applicazioni/pratiche ed operazioni compresi prototipi e interoperability test
- miglioramento di prodotti /processi tecnologici/applicazioni/pratiche ed operazioni esistenti
- progettazione di processo, sviluppo e ottimizzazione compreso simulazioni al computer, sviluppo di software e ottimizzazione del processo per il miglioramento del rendimento
- Sperimentazione, valutazione e convalida con analisi/conclusioni della scoperta incluse prove di collaudo e valutazione di attendibilità
- indagini di mercato qualitative e quantitative e metodi di previsione a lungo termine delle vendite
- test di simulazione di mercato (SMT), finalizzati a stimare le potenzialità di un prodotto o servizio sul mercato, sulla base di un concept/product test o di una simulazione in ambiente controllato (è compreso lo sviluppo di sistemi di prototipazione virtuale per consentire alle aziende di testare il prodotto/servizio e sue varianti, ancora prima di aver realizzato un prototipo fisico).

D) Servizi per la creazione di nuove micro imprese a contenuto innovativo

Si tratta di servizi di supporto alla costituzione di nuove realtà produttive innovative e di supporto alle imprese appena costituite e nelle quali vi sono processi organizzativi in corso, consistenti in operazioni di acquisizione delle risorse tecniche correnti, di definizione delle gerarchie e dei metodi di produzione, di ricerca di personale, studi di mercato.

Sono inclusi i seguenti servizi:

- supporto al reperimento del capitale di rischio (seed e venture capital)
- assistenza nella fase di proposta, costituzione, gestione e sviluppo di imprese innovative
- supporto alla valutazione del potenziale di mercato dell'iniziativa
- definizione e stesura del business plan
- gestione e coordinamento delle attività di una start up di impresa
- supporto al project management
- assistenza all'apertura dell'impresa e supporto sulle scelte di investimento iniziali
- analisi dei punti di forza e delle criticità del progetto
- ricerca specifica di finanziamenti agevolati e a fondo perduto per l'avvio o lo sviluppo dell'attività.

E) Servizi di supporto all'utilizzo del design

Il servizio consiste in attività di analisi e consulenza finalizzate a promuovere e valorizzare l'uso strategico del design e della creatività nell'ambito dell'attività produttiva e innovativa delle imprese.

Si individuano a titolo esemplificativo i seguenti servizi:

- check-up finalizzati a proporre soluzioni personalizzate e innovative per l'applicazione del design nei processi produttivi, distributivi e comunicativi delle imprese (anche attraverso l'individuazione di collaboratori, designer e fornitori)
- analisi personalizzata del catalogo, con suggerimenti per prodotti/servizi, soluzioni, miglioramenti, aggiunte di prodotti o eliminazioni di altri
- ricerca di designer di supporto 'ad hoc', per il miglioramento delle qualità estetiche dei prodotti (product design) e della loro comunicazione (visual design) o della strategia aziendale (design management); analisi del marchio e suggerimenti per la gestione strategica del prodotto/servizio (dal packaging, al "visual", alla creazione di brochure e cataloghi), o dello sviluppo della comunicazione aziendale (gestione del brand e dell'immagine dell'impresa e/o punti vendita).

E) Formazione specifica e valorizzazione del capitale intellettuale

Si tratta di servizi per la valorizzazione del capitale umano e intellettuale già presente nel contesto aziendale attraverso la partecipazione a corsi specifici di formazione tecnica personalizzati ai bisogni tecnologici delle imprese, e la formazione interna mediante l'utilizzo di talenti creativi/ricercatori italiani o stranieri nel contesto aziendale per lo sviluppo e realizzazione di idee innovative.

Si indica a titolo esemplificativo:

- La frequenza da parte del titolare o dei dipendenti o del singolo beneficiario di un master dedicato alla formazione di figure professionali altamente qualificate in materia di innovazione
- Corsi specifici interni all'impresa tenuti da talenti creativi/ricercatori italiani o stranieri.

G) Mobilità di personale qualificato nella ricerca e innovazione

Il servizio consiste nel distacco o nell'assunzione di personale qualificato, anche con contratti di collaborazione a progetto ed operante nell'ambito della ricerca e dell'innovazione.

Per personale qualificato si intende il ricercatore, l'ingegnere, il progettista, il titolare di un diploma universitario, dotati di un'esperienza professionale di almeno due anni presso un organismo di ricerca o un'impresa. La formazione per il dottorato vale come esperienza professionale. Sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- Costo del lavoro lordo (inclusi oneri sociali e contributivi a carico dell'azienda) relativo all'utilizzazione o all'assunzione del personale
- eventuali spese per l'agenzia di collocamento
- l'indennità di mobilità per il personale messo a disposizione.